

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 19 ottobre 2022

All'A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
Al CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
aslpescara@postecert.it

Alla società GESTIONI CULTURALI s.r.l.
c.a. Legale Rappresentante
gestioniculturali@pec.it

Al tecnico incaricato dalla società GESTIONI CULTURALI
Ing. Giovanna Brandelli
giovanna.brandelli@ingpec.eu

e, p.c.

Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco
All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati
Al Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Condoni
LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: SITO "GESTIONI CULTURALI S.R.L.", Cantiere Via Michelangelo, Pescara.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii. per la disamina del **"REPORT DI ATTUAZIONE E ANALISI DI RISCHIO – ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09/03/2022 E DETERMINA COMUNALE N.39/2022"**, documento elaborato dal tecnico ing. Giovanna Brandelli su incarico della società GESTIONI CULTURALI S.r.l., e più in particolare per:

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

la validazione e approvazione dei risultati delle indagini realizzate in riferimento al “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL’ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022” approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 542 del 30/03/2022 (n. Reg. settoriale 39/2022).

l’approvazione dell’Analisi di Rischio ai sensi dell’art. 242 comma 4 e dell’Allegato 1 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesse che:

- con decreto del Direttore Generale n. 23 del 27.04.2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28.04.2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo (al tempo Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.) è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 03/05/2019 acquisita al prot. di questo Ente al n. 78301 in data 04/05/2019, ha trasmesso, in qualità di soggetto proprietario non responsabile della contaminazione, la comunicazione ai sensi degli artt. 245 c.2 e 249 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell’Ambiente, nel seguito TUA), conseguente al rinvenimento di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nei terreni di riporto e nelle acque sotterranee riscontrati nel corso delle attività di caratterizzazione svolte in attuazione del D.P.R. n.120/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo” nell’ambito di un progetto di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un edificio sito in Via Michelangelo nel Comune di Pescara per il quale questo Ente aveva rilasciato in data 10/07/2017 il Permesso di Costruire n.135/17;
- nella medesima comunicazione di cui al punto precedente la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. precisava che (cfr. planimetria in Figura 1):
 - i superamenti delle CSC per i terreni, da intendersi riferibili ad una tipologia d’uso di tipo residenziale (rif. Tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) erano stati riscontrati in un campione di materiale di riporto prelevato in corrispondenza del punto di sondaggio denominato S3, alla profondità 0,2-2,5 m da p.c., ed attribuibili ai parametri Stagno, IPA e Idrocarburi pesanti C>12;
 - nei restanti campioni di terreno prelevati le analisi effettuate avevano rilevato la conformità ai limiti di legge;
 - i test di cessione sui materiali di riporto erano risultati conformi alla normativa di riferimento;
 - per quanto riguarda le acque sotterranee prelevati dalla rete piezometrica installata, in corrispondenza dei punti S1 e S3 era stata invece riscontrata una non conformità per il parametro Manganese;
 - nelle ispezioni effettuate in sito era stato rinvenuto un serbatoio dismesso, contenente residui di combustibile da riscaldamento, presumibilmente identificabile come sorgente della contaminazione;
 - l’area sottesa dai poligoni di Thiessen relativi ai punti caratterizzati dai superamenti era inferiore a 1000 mq;
 - il titolare dell’area avrebbe attuato un piano di lavoro predisposto da una ditta specializzata abilitata in cat. 9 del DM 120/14 per la bonifica e rimozione del serbatoio e per la rimozione dei riporti nell’area relativa al poligono di Thiessen S3, per un’estensione di 480 mq e spessore di 2,5 m dal p.c., con successivo collaudo dei fondi scavo ed esecuzione di un nuovo monitoraggio delle acque;

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

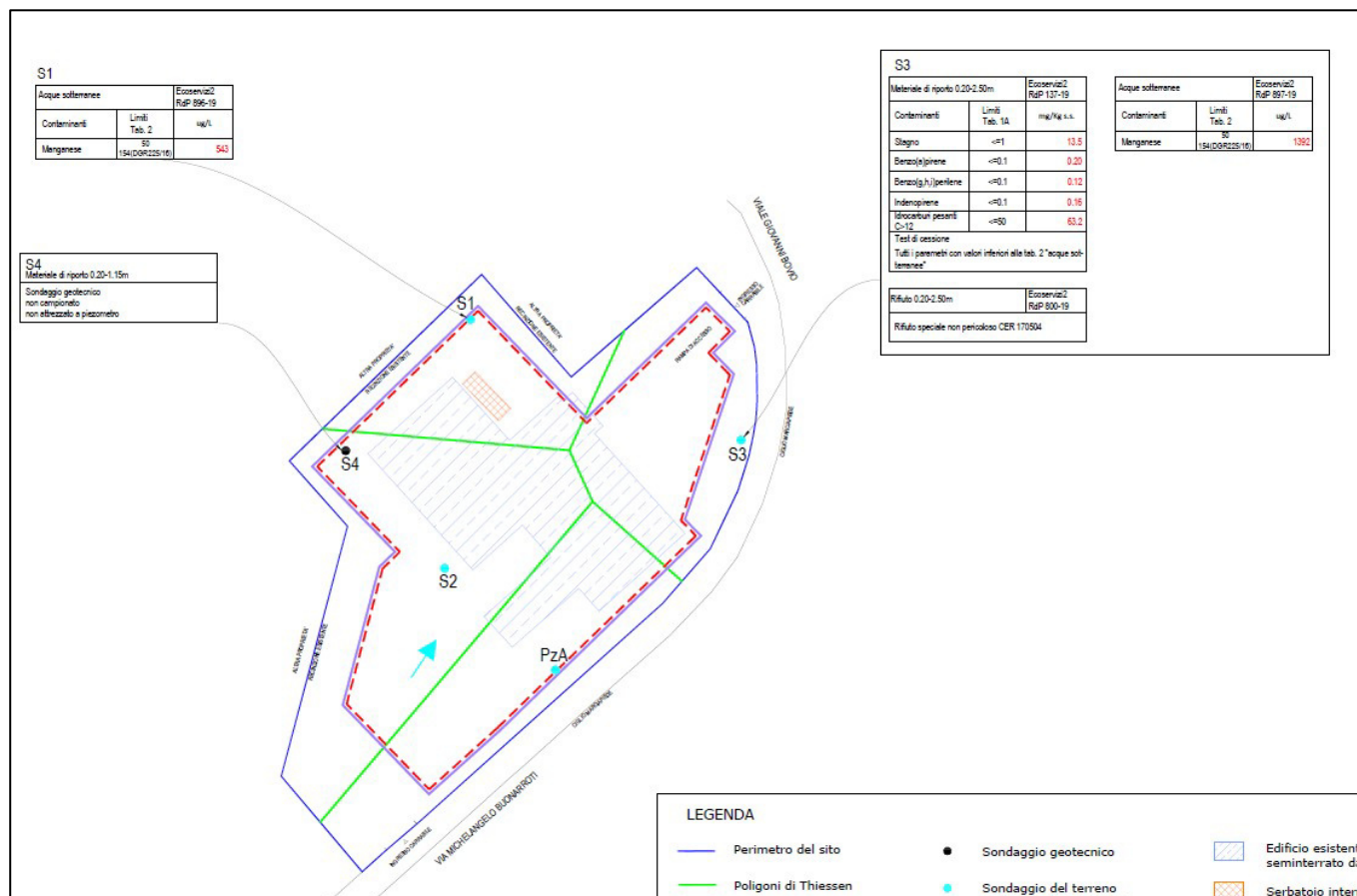


Figura 1: planimetria del sito

- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 09/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 81900 del 10/05/2019, ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori con la descrizione del piano delle attività e relativo cronoprogramma che prevedeva:
 - la rimozione e bonifica del serbatoio interrato e lo scavo, l'asportazione dei terreni di riporto nell'area circostante il punto di indagine S3 ed il successivo invio degli stessi ad idoneo impianto di recupero autorizzato;
 - il collaudo del fondo scavo ed il monitoraggio delle acque nell'area S3 da svolgersi in contraddittorio con ARTA Abruzzo;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 29/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 97216 del 03/06/2019, ha trasmesso domanda di autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque emunte per l'esecuzione di attività di MISE (rimozione serbatoio dismesso) e la realizzazione delle opere di fondazione;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, ha trasmesso i risultati analitici relativi ai campionamenti di collaudo effettuati in contraddittorio in data 04/06/2019. Le attività hanno previsto il prelievo di n.2 campioni di terreno dalle aree di scavo (medio composito) e n.2 campioni di acqua sotterranea dalla rete piezometrica esistente. I risultati delle analisi di laboratorio ARTA hanno evidenziato:
 - per i terreni, la non conformità alle CSC (tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) per il parametro Idrocarburi pesanti C>12 riscontrato nel campione di fondo scavo Pz-S1 prelevato nell'area di sedime del

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

serbatoio interrato rimosso; in aggiunta, il superamento per il parametro Benzo(a)pirene, nel campione di fondo scavo Pz-S3 realizzato per le fondazioni;

- per le acque sotterranee, la presenza di superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Tetracloroetilene (piezometro S1) e Manganese (con concentrazioni anche superiori al valore di fondo di 154 µg/L stabilito con D.G.R. n. 225/16) nel punto S3;
- nella medesima nota ARTA di cui al punto precedente, l'Ente ha formulato delle considerazioni che si riportano integralmente di seguito:

"In ragione dello stato qualitativo dei terreni è ipotizzabile un'origine interna al sito sia per il Tetracloroetilene rinvenuto nelle acque sotterranee che per il Manganese che il cui superamento della CSC e del valore di fondo può essere correlato a fenomeni di contaminazione indotta dalla presenza degli idrocarburi.

Poiché le analisi ARTA evidenziano la presenza di contaminazione a carico delle acque sotterranee per il Manganese (rilevato anche dai consulenti di parte) e per il Tetracloroetilene (volatile) ed evidenziano la permanenza di concentrazioni eccedenti i limiti di legge (CSC Tab.1 col. A) anche nei terreni (a seguito delle operazioni di rimozione del serbatoio e dei riporti non conformi), si ritiene che gli interventi eseguiti dal soggetto proprietario del sito non siano stati sufficienti e pertanto si rileva la necessità di procedere alla caratterizzazione del sito ai sensi D.Lgs 152/06.

Stante il tempo intercorso, le operazioni di edificazione già eseguite e la necessità di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base dei valori di soggiacenza riportati a verbale il piezometro S1 sembra essere un valle idrogeologico) si ritiene opportuno chiedere l'esecuzione di un monitoraggio delle acque sotterranee finalizzato alla ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione in attesa della presentazione del piano di caratterizzazione (P.d.C.), redatto anche secondo le indicazioni previste dalla DGR n. 80/2020 e delle Linee guida SNPA, volto alla definizione del modello concettuale ed alla validazione dello stesso ai sensi dell'art.15 della L132/16.

Si evidenzia infine che poiché l'edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all'interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l'installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica)."

- con nota prot. n. 203608 del 16/11/2021 questo ufficio ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con richiesta alla società GESTIONI CULTURALI S.r.l. (si cita testualmente):

a *di trasmettere, in considerazione della richiesta formulata da ARTA Abruzzo nella nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 ed acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, il Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell'Allegato 2 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si ritiene congruo, sebbene le tempistiche dettate dall'art. 242, comma 3 del TUA sono abbondantemente trascorse, che il riscontro alla presente (trasmissione dell'elaborato tecnico richiesto) debba essere prodotto entro 30 giorni dalla ricezione della presente;*

b *in attesa dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione di cui al punto precedente, di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base di una ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione) e segnalando altresì che (si cita testualmente):*

codesta Spett.le società GESTIONI CULTURALI S.r.l. è individuata, in base alla notifica precedentemente acquisita come "interessato non responsabile" con l'accezione di cui all'art. 245, comma 1 del TUA, quindi referente e attuatore delle attività previste dal procedimento amministrativo ambientale avviato con la presente;

occorre che codesta ditta verifichi che le attività e lavorazioni già autorizzate con il permesso di costruire non entrino in potenziale contrasto con la predisposizione e attuazione del piano di caratterizzazione e degli interventi di MIPRE/MISE segnalati da ARTA. Nel caso, occorrerà sospendere o modificare le attività o lavorazioni non compatibili;

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

il rilascio del certificato di agibilità da parte del Settore Sviluppo Economico di questo Ente potrà avvenire solo all'avvenuta verifica dell'esclusione di rischio sanitario;

considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. 224202 del 17/12/2021, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. ha trasmesso il documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06", elaborato dal tecnico incaricato ing. Giovanna Brandelli, comprensivo dei relativi allegati ad eccezione dell'Allegato 8 trasmesso con successiva PEC acquisita al prot. n. 224369 del 17/12/2021, nella quale la società ha precisato che, date le dimensioni del file contenente i formulari, gli stessi sarebbero stati messi a disposizione in sede di Conferenza dei Servizi;
- questo ufficio, con nota prot. n. 38388 del 01/03/2022 e successiva rettifica prot. n. 38496 di pari data, ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.), per il giorno MERCOLEDÌ 09 MARZO 2022, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento in merito al seguente punto inserito all'o.d.g.:
 - approvazione del report "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06"- documento elaborato dal tecnico ing. Giovanna Brandelli su incarico della società GESTIONI CULTURALI S.r.l.;
- nella nota prot. n. 38388 di cui al precedente punto, lo scrivente Servizio, da un esame preliminare istruttorio del documento tecnico oggetto di approvazione, ha rilevato quanto di seguito testualmente riportato:
 - "occorre definire la direzione di deflusso sotterraneo della falda (discordanti nelle rilevazioni di gennaio e giugno 2019);
 - il piano di campionamento proposto sulle trincee non è chiaro. Occorre chiarire le modalità e il numero di campioni proposti a pag. 20 di 24 del documento;
 - nel documento non vengono riscontrate le considerazioni ARTA che si riportano nuovamente: <<...Si evidenzia infine che poiché l'edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all'interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l'installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica).>>
 - per quanto riguarda numero e posizionamento dei punti di indagine proposti ci si riserva di confrontarci in sede di Conferenza dei Servizi";
- la Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/03/2022 ha ritenuto approvabile, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e Allegato 2 alla Parte IV del TUA, il report "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06", a condizione che lo stesso fosse stato riformulato dalla ditta adeguandolo alle seguenti prescrizioni:
 - a in sostituzione della trincea proposta in corrispondenza del confine con Via Michelangelo, lato SO del sito, dovrà essere realizzato un sondaggio da attrezzare a piezometro;
 - b in corrispondenza di ciascuna trincea e dal sondaggio saranno prelevati n. 2 campioni di terreno cui uno nel primo metro da piano campagna (per le trincee sarà prelevato un campione composito direttamente dal cumulo prodotto in fase di scavo) e un campione immediatamente al di sotto, rappresentativo dell'orizzonte insaturo profondo esteso fino alla frangia capillare (che per le trincee sarà considerato come fondo scavo);
 - c il campionamento delle acque sotterranee dovrà essere effettuato sia in condizioni dinamiche a basso flusso, data la presenza di composti clorurati che, a seguire e qualora possibile, anche in condizioni statiche, con l'utilizzo del bailer;
 - d il set analitico per i terreni e per le acque sotterranee va riformulato prevedendo lo stralcio del parametro stagno (da sostituire eventualmente con i composti organo stannici) e l'aggiunta degli IPA, comprensivi anche del naftalene;
 - e l'Analisi di Rischio andrà effettuata:

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- a completamento della caratterizzazione dei terreni e della prima sessione di monitoraggio delle acque sotterranee;
- escludendo dall'elaborazione i risultati analitici delle acque di falda relativi alle indagini preliminari svolte nel 2019 in quanto ritenuti non più rappresentativi ai fini delle valutazioni dei rischi sanitari;
- prevedendo un eventuale aggiornamento sulla base degli esiti delle successive tre sessioni trimestrali di campionamento previste dal Piano di Caratterizzazione;

f) qualora l'Analisi di Rischio di cui al precedente punto dovesse evidenziare la presenza di rischi sanitari andranno realizzate n.2 sonde per il rilevamento dei soil gas o, in alternativa, n.2 camere di flusso, da installare rispettivamente nelle vicinanze dei punti S1 e S3; tali punti di monitoraggio dei gas non saranno utilizzati per la verifica dei rischi correlati ai percorsi di esposizione ma i risultati acquisiti in fase di campionamento saranno utilizzati come ulteriori dati di caratterizzazione per la rivalutazione dell'Analisi di Rischio;

stabilendo inoltre che:

- a) su disponibilità manifestata da ARTA Abruzzo, il campionamento dei terreni e il primo monitoraggio delle acque sotterranee saranno effettuati nei giorni 20 e 21 aprile 2022;
 - b) le attività edili nel cantiere possono proseguire a condizione che le stesse non costituiscano impedimento e/o ostacolo al prosieguo delle attività ambientali;
- con nota del 10/03/2022 acquisita al prot. n. 45097 in pari data, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., ha trasmesso il documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022" elaborato dall'ing. Giovanna Brandelli, in qualità di tecnico incaricato dalla ditta;
- da verifiche di questo Ufficio il report tecnico di cui al precedente punto ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 09/03/2022 e altresì precedentemente richiamate e pertanto, con nota prot. n. 57481 del 30/03/2022, è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 542 di pari data (unitamente al verbale della Conferenza dei Servizi prima richiamata), provvedimento concernente:
- l'approvazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., dell'elaborato "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 – documento adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022";
 - l'autorizzazione all'esecuzione delle attività di caratterizzazione proposte e adeguate alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 09/03/2022;
 - l'adozione della Determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi del 09/03/2022, ai sensi dell'art. 14bis, comma 5 della L. 241/90.
- con nota acquisita al prot. n. 177825 del 03/10/2022, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. ha trasmesso il "REPORT DI ATTUAZIONE E ANALISI DI RISCHIO – ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09/03/2022 E DETERMINA COMUNALE N.39/2022", elaborato dal tecnico incaricato ing. Giovanna Brandelli, contenente:
- i risultati dell'indagine di caratterizzazione ambientale realizzata in riferimento al "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022" approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 542 del 30/03/2022
 - l'Analisi di Rischio sito-specifica;

rilevato che:

- il documento di cui al precedente punto ha evidenziato quanto segue:

PREMESSA

"...Si evidenzia che il modello concettuale della contaminazione, che emerge dalle analisi effettuate in fase di caratterizzazione, è cambiato rispetto a quello delle indagini preliminari: sono state rimosse infatti le sorgenti primarie e secondarie costituite da un serbatoio interrato di stoccaggio idrocarburi e 7.877,16 tonnellate di terreni e riporti gestiti con CER 170504.

SEZ. 1 – REPORT DI CARATTERIZZAZIONE DI DETTAGLIO

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

1.1 RISULTATI ANALITICI TERRENI

...Si riporta di seguito la planimetria delle indagini aggiornata.

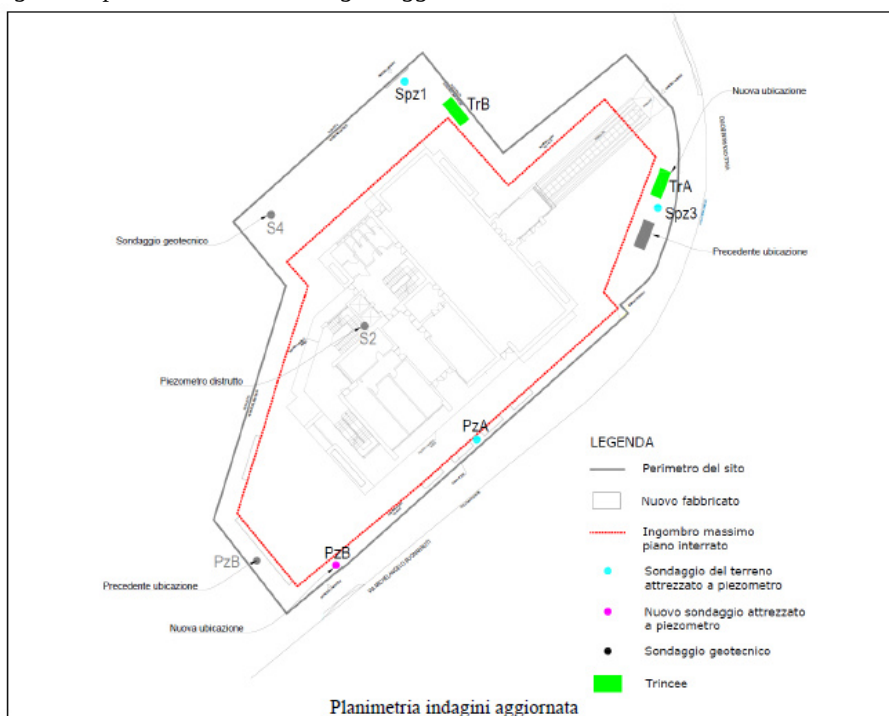


Figura 2: planimetria indagini di caratterizzazione eseguite

Nella realizzazione del sondaggio PzB è stato rinvenuto uno strato di riporti per uno spessore di 1.7 metri dal piano campagna. Considerando che il DL 77/21 ha modificato il DL 2/12 equiparando al suolo anche il riporto antropico dei siti contaminati non conforme al test di cessione, consentendo l'applicazione dell'Analisi di rischio anche su detta matrice [“le matrici materiali di riporto che non siano risultate conformi ai limiti del test di cessione sono gestite nell’ambito dei procedimenti di bonifica, al pari dei suoli, utilizzando le migliori tecniche disponibili e a costi sostenibili che consentano di utilizzare l’area secondo la destinazione urbanistica senza rischi per la salute e per l’ambiente”], sono stati acquisiti n. 2 campioni di terreno (campionati anche da Arta), uno da 0.4 a 1.4 m. il secondo da 1.4 a 2.5 m.

Nel primo campione (0.4-1.4 m) sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i siti verde e residenziale per i parametri benzo(a)pirene, benzo(g,h,i)perilene e indenopirene nel primo campione (0.4-1.4 m), mentre nel secondo campione tutti i parametri sono risultati conformi ovvero con concentrazioni inferiori alle CSC col. A Tab 1 All. 5 al titolo V DLGS 152/06.

Nel primo campione è stato effettuato anche il test di cessione che ha restituito valori inferiori sia alla tab. 2 acque sotterranee dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06, sia all'allegato 3 del DM 05/02/98.

.....sono state effettuate anche n. 2 trincee esplorative, trincea A e trincea B, con campionamento dello strato da 0 a 1 metro (campionato anche da Arta) e campionamento del fondo scavo.

Nella trincea A, nel primo campione (0-1 m) sono stati riscontrati valori pari ai limiti delle CSC verde e residenziale.....nel campione di fondo scavo tutti i parametri hanno valori inferiori ai limiti.

Nella trincea B nel primo campione (0-1 m) tutti i parametri hanno restituito valori inferiori alle CSC col. A verde e residenziale; è presente un superamento per il parametro zinco nel campione di fondo scavo (-1.5 m). Su tutti e quattro i campioni è stato effettuato anche il test di cessione che presenta concentrazioni inferiori ai limiti.

....l'INPUT per i terreni nell'Analisi di rischio è caratterizzato sia per il suolo insaturo superficiale che per l'insaturo profondo dai seguenti dati di superamento delle CSC col. A.

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Parametro	u.m.	Limite col A	Limite col B	INPUT ADR
Benzo(a)pirene	mg/kg ss	<0.1	<10	0.13
Benzo(g,h,i)perilene	mg/kg ss	<0.1	<10	0.15
Indenopirene	mg/kg ss	<0.1	<5	0.11
Zinco	mg/kg ss	<150	<1500	194

1.2 RISULTATI ANALITICI ACQUE SOTTERRANEE

Le acque sotterranee sono state campionate in tutti e 4 i piezometri, i tre esistenti (Spz1, Spz3 e PzA,) e il PzB, sia in condizioni dinamiche con pompa a basso flusso, sia in condizioni statiche, con il bailer.

L'Arta ha campionato, a basso flusso, il PzB, il Pz1 e il Pz3. Sono stati rinvenuti superamenti:

Acque sotterranee 21.04.2022 contraddittorio Arta										
Parametri	u.m.	Limiti Tab. 2	PzB		Spz1		Spz3		PzA	
			968-22	972-22	969-22	973-22	970-22	974-22	971-22	975-22
			Pompa	Bailer	Pompa	Bailer	Pompa	Bailer	Pompa	Bailer
Arsenico	µg/L	<10	1.5	6.5	0.13	0.26	6.4	5.1	6.8	14.6
Ferro	µg/L	200	19.7	26.4	20.5	17.7	248	136	168	148
Manganese	µg/L	50 (154*)	124	155	222	894	957	885	463	520
Tetracloroetilene	µg/L	<1.1	<0.1	<0.1	<0.1	<0.1	<0.1	<0.1	1.5	1.5

Nell'Analisi di rischio vengono acquisiti i dati peggiori, come di seguito

Parametro	u.m.	Limite tab 2	INPUT ADR
Arsenico	µg/L	<10	14,6
Ferro	µg/L	200	248
Manganese	µg/L	50 (154*)	957
Tetracloroetilene	µg/L	<1.1	1,5

SEZ. 2 – ANALISI DI RISCHIO

2.1 AGGIORNAMENTO DEL MODELLO CONCETTUALE

....Contaminanti nei terreni:

IPA (benzo- a pirene, Indenopirene, Benzo(g,h,i)perilene, zinco.

Contaminanti nelle acque:

ferro, manganese, arsenico e tetracloroetilene nelle acque sotterranee.

Stato dei luoghi e percorsi di esposizione:

Il costruito oggi prevede la realizzazione di pavimentazione sul 95% del lotto, per cui i percorsi non sono percorsi di esposizione diretta (contatto dermico e ingestione suolo o esposizione a polveri) ma sono di volatilizzazione da suolo e da falda on site, lisciviazione in falda.

2.2 RISULTATI ANALISI DI RISCHIO

Come da Verbale di Conferenza di servizi l'Analisi di Rischio viene effettuata escludendo i dati del 2019.

... Si riportano le assunzioni per la verifica:

- 1 Per i terreni si è tenuto conto dei risultati analitici del 2022
- 2 Per le acque sono stati assunti i dati di tutti e 4 i piezometri del 2022
- 3 Per la modellazione delle sorgenti è stata assunta l'intera estensione del sito pari a 2.100 mq

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- 4 Per la modellazione del fabbricato sono stati assunti i dati di spessore della pavimentazione e si è tenuto conto del piano interrato con altezza 4, 5 metri, adibito a magazzino, e dello spessore delle fondazioni pari a 40 cm.
Si evidenzia che l'analisi di rischio si applica esclusivamente ai piani su cui insiste infiltrazione vapori da suolo e da falda. Si calcola quindi in 11.000 metri quadri la superficie di infiltrazione del fabbricato.
- 5 Per la quota di falda si è assunto il dato minimo di soggiacenza locale pari a 1,2m.
- 6 Per la stratigrafia dell'insaturo si è assunta cautelativamente la matrice di sabbia per l'insaturo profondo e superficiale.
- 7 Indice di fratturazione 10% invece del valore di default 1% per l'outdoor e 0,01 per l'indoor.

Dall'elaborazione emerge quanto segue:

- 1 Non sussiste rischio sanitario per l'uso residenziale on site,
- 2 Non sussiste rischio sanitario per l'uso residenziale off site.
- 3 Sussiste rischio per la sola falda.

Rischio dalla Falda

Contaminante	CRS	f	CRS/f	Sol	R (HH)	HI (HH)	Rgw (GW)
-	µg/L	-	µg/L	µg/L	-	-	-
Zinco	-	-	-	-	-	-	-
Benzo(a)pirene	-	-	-	1.62e+0	-	-	-
Benzo(g,h,i)perilene	-	-	-	2.60e-1	-	-	-
Indenopirene	-	-	-	1.90e-1	-	-	-
Ferro	2.48e+2	-	2.48e+2	-	-	-	1.24e+0
Manganese	9.57e+2	-	9.57e+2	-	-	-	1.91e+1
Arsenico	1.46e+1	-	1.46e+1	-	-	-	1.46e+0
Tetracloroetilene	1.50e+0	-	1.50e+0	2.06e+5	1.11e-9	6.21e-4	1.36e+0
Cumulato Outdoor (On-site)					6.75e-12	3.79e-6	
Cumulato Indoor (On-site)					1.11e-9	6.21e-4	
Cumulato ingestione di acqua (On-site)					-	-	
Cumulato Outdoor (Off-site)					-	-	
Cumulato Indoor (Off-site)					-	-	
Cumulato ingestione di acqua (Off-site)					-	-	

CSR cumulative

Suolo Superficiale									
Suolo Profondo									
Falda									
CSR cumulative per la Falda									
Contaminante	CRS	CSRind	f	CSRcum	CSC	Sol	R (HH)	HI (HH)	Rgw (GW)
	µg/L	µg/L	auto	µg/L	µg/L	µg/L	-	-	-
Zinco	-	3.00e+3		3.00e+3	3.00e+3	-	-	-	1.00e+0
Benzo(a)pirene	-	1.00e-2		1.00e-2	1.00e-2	1.62e+0	-	-	1.00e+0
Benzo(g,h,i)perilene	-	1.00e-2		1.00e-2	1.00e-2	2.60e-1	-	-	1.00e+0
Indenopirene	-	1.00e-1		1.00e-1	1.00e-1	1.90e-1	-	-	1.00e+0
Ferro	2.48e+2	2.00e+2		2.00e+2	2.00e+2	-	-	-	1.00e+0
Manganese	9.57e+2	5.00e+1		5.00e+1	5.00e+1	-	-	-	1.00e+0
Arsenico	1.46e+1	1.00e+1		1.00e+1	1.00e+1	-	-	-	1.00e+0
Tetracloroetilene	1.50e+0	1.10e+0		1.10e+0	1.10e+0	2.06e+5	8.12e-10	4.56e-4	1.00e+0
Cumulato Outdoor (On-site)							4.95e-12	2.78e-6	
Cumulato Indoor (On-site)							8.12e-10	4.56e-4	

☐ Mostra le CSR senza la formattazione scientifica

☐ Per le CSR<CSC imponi le CSRcum pari alle CSC ed escludi dalla verifica del rischio cumulato

CONCLUSIONI

Dati gli esiti dell'Analisi di rischio a valle del primo monitoraggio sulle acque emerge che non sussistono rischi per l'uso residenziale on site né off site. L'esito è stabile anche con esposizione di 24 ore al giorno.

Non sussistono elementi ostativi al rilascio dell'agibilità in relazione agli esiti dell'indagine ambientale.

Non sono dovuti né il monitoraggio soilgas né ulteriori interventi sui terreni.

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Permane il monitoraggio delle acque in esecuzione delle determinazioni della Conferenza dei Servizi.

In relazione alla contaminazione delle acque è emerso che il campionamento in condizioni statiche intercetta risultati peggiori di caratterizzazione della falda per il parametro arsenico mentre è il campionamento dinamico che intercetta i solventi clorurati. Nelle more di acquisizione dei risultati di ARTA si propone di proseguire con i monitoraggi delle acque con la sola modalità dinamica.

ritenuto opportuno, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi per:

- 1 validare e approvare i risultati delle indagini realizzate in riferimento al *"PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022"* approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 542 del 30/03/2022 (n. Reg. settoriale 39/2022);
- 2 approvare l'Analisi di Rischio ai sensi dell'art. 242 comma 4 e dell'Allegato 1 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021;

INDICE

La Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) e **convoca** la riunione **per il giorno GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2022 alle ore 10:00**, presso la "Sala Masciarelli" ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Con separata mail, provvederemo a comunicarvi le credenziali e le modalità per l'eventuale partecipazione anche in video conferenza da remoto.

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- 1 validazione e approvazione dei risultati delle indagini realizzate in riferimento al *"PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 adeguato ai rilievi emersi nella Conferenza dei Servizi del 09.03.2022"* approvato con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 542 del 30/03/2022 (n. Reg. settoriale 39/2022);
- 2 approvazione dell'Analisi di Rischio ai sensi dell'art. 242 comma 4 e dell'Allegato 1 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

B) Il Termine perentorio, pari a gg. 10 dal ricevimento della presente, (ovvero venerdì 28 Ottobre 2022), entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

C) le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;

D) ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della Legge 241/1990 si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

espresso ai sensi del comma 3 dell'art.14ter L.241/90 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si coglie l'occasione per segnalare alla società GESTIONI CULTURALI S.r.l.:

- la necessità di fornire l'autorizzazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005, delle "informazioni ambientali" (rif. 'art. 2, lettera a, del medesimo decreto legislativo), trasmettendo il consenso come da modello allegato, comunque reperibile alla pagina dedicata alla modulistica: https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=128, ovvero alla trasmissione di un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali, il tutto per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico.

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geol. Edgardo SCURTI
firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente

ALLEGATI

- documento "REPORT DI ATTUAZIONE E ANALISI DI RISCHIO – ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09/03/2022 E DETERMINA COMUNALE N.39/2022", trasmesso dalla società GESTIONI CULTURALI S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 177825 del 03/10/2022;
- MOD:2 – AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI